

16.007

## Messaggio

concernente

### **la prima aggiunta al preventivo per il 2016**

del 23 marzo 2016

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *prima aggiunta al Preventivo 2016* secondo i *disegni di decreto* allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 23 marzo 2016

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
**Johann Schneider-Ammann**

Il cancelliere della Confederazione,  
**Walter Thurnherr**

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze AFF

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**Indice**

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni dei crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi nel preventivo della Confederazione	8
4	I principali crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Crediti d'impegno	13
6	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	14
7	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	15
	Disegno di decreto federale I concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2016	16
	Parte numerica con motivazioni	17



## 1 Compendio e commento

Il Consiglio federale chiede al Parlamento di approvare 22 crediti aggiuntivi per 397 milioni, una parte preponderante dei quali riguarda il finanziamento di spese nel settore dell'asilo. Nonostante gli aumenti di credito richiesti, le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2016 il Consiglio federale chiede 22 crediti aggiuntivi di complessivi 396,8 milioni. Per i crediti ridotti dal Parlamento non vengono domandati crediti aggiuntivi.

I crediti aggiuntivi riguardano nella misura del 100 per cento crediti di spesa (cfr. tabella, n. 2) e hanno tutti *incidenza sul finanziamento*. Se dai crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento si deducono le compensazioni di 22,1 milioni risulta un aumento dello 0,6 per cento (55,9 mio.) delle uscite autorizzate con il preventivo; questo aumento supera largamente la media delle prime aggiunte degli ultimi sette anni (Ø 2009-2015: 0,2 %).

Circa il 90 per cento, ovvero 353,4 milioni, del volume dei crediti aggiuntivi riguarda mezzi supplementari per adempiere i compiti nel settore dell'asilo. Da un lato, il maggior numero di domande presentate e l'elevata quota di protezione comportano un aumento del numero di personale nel processo decisionale e di conseguenza maggiori uscite per l'aiuto sociale. D'altro lato devono essere potenziate le capacità di alloggio della Confederazione. Altre aggiunte considerevoli riguardano il rafforzamento delle misure nell'ambito della Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI (15,8 mio.) e il mantenimento del valore e l'ulteriore sviluppo della rete nazionale di radiocomunicazione POLYCOM (13,8 mio.).

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tutte le domande. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più importanti dal profilo quantitativo. Tutti i crediti aggiuntivi sono elencati singolarmente e motivati succintamente nella parte numerica del presente messaggio.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato 9 *anticipazioni* pari a 17,4 milioni complessivi. Si tratta, da un lato, della parte urgente delle spese supplementari nel settore dell'asilo (4 crediti aggiuntivi per un totale di 11,1 mio.) e, dall'altro, dell'urgente maggiore fabbisogno di misure per combattere il terrorismo (5 crediti aggiuntivi per un totale di 6,3 mio.). I crediti anticipati corrispondono pertanto al 4,4 per cento del volume complessivo dei crediti aggiuntivi (Ø 2009-2015: 2,1 %).

Con la prima aggiunta al Preventivo 2016 viene sottoposta la richiesta di aumento del credito d'impegno (*credito aggiuntivo*) di 61,0 milioni per il finanziamento della promozione di progetti R&S 2013-2016. L'aumento chiesto è sottoposto al freno alle spese. Una presentazione dettagliata si trova al numero 5.

Con il presente messaggio vi informiamo inoltre sui *riporti di credito*, pari a 20,0 milioni, operati dal Consiglio federale nel quadro del preventivo della Confederazione. Questi riguardano crediti a preventivo che non stati interamente utilizzati nel 2015 (n. 6).

Rispetto agli altri anni il volume dei crediti richiesti con la prima aggiunta al Preventivo 2016 è relativamente elevato. Dato che le Camere federali hanno approvato il Preventivo 2016 con un'eccedenza strutturale di 104 milioni, l'importo delle uscite totali massime ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto in questa stessa misura. Il margine di manovra compensa solo in parte gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento di 394,7 milioni (aggiunte e sorpassi di credito meno compensazioni). Con l'esecuzione del preventivo risultano regolarmente considerevoli residui di credito. Nell'ottica attuale le *direttive del freno all'indebitamento* dovrebbero pertanto essere nuovamente rispettate.

## 2 Ripercussioni dei crediti aggiuntivi sulle finanze federali

I consistenti residui di credito dovrebbero bastare per compensare il richiesto aumento netto dei crediti con incidenza sul finanziamento (per un valore complessivo di 394,7 mio.). Rispetto all'importo massimo delle uscite totali ammesso dal freno all'indebitamento rimane quindi un certo margine di manovra.

### Le cifre in sintesi

Mio. CHF	Prima aggiunta 2015	Ø prime aggiunte* 2008–2014
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>396,8</b>	<b>192</b>
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	379,4	189
Crediti aggiuntivi con anticipazione	17,4	4
<b>Conto economico</b>		
Spese ordinarie con incidenza sul finanziamento	396,8	151
Spese ordinarie senza incidenza sul finanziamento	396,8	125
computo delle prestazioni	0,0	26
	0,0	0
<b>Investimenti</b>		
Uscite ordinarie per investimenti	0,0	42
<b>Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento</b>	<b>396,8</b>	<b>167</b>
<b>Compensazioni</b>		
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	22,1	52
<b>Riporti di credito nel preventivo della Confederazione</b>	<b>20,0</b>	<b>51</b>
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	20,0	50
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	–	1
<b>Totale dei crediti aggiuntivi e dei riporti di credito con incidenza sul finanziamento</b>		
Prima della deduzione delle compensazioni	416,8	217
Dopo deduzione delle compensazioni	394,7	165

\* Senza la prima aggiunta A al Preventivo 2009 (2ª tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale = 710 mio.).

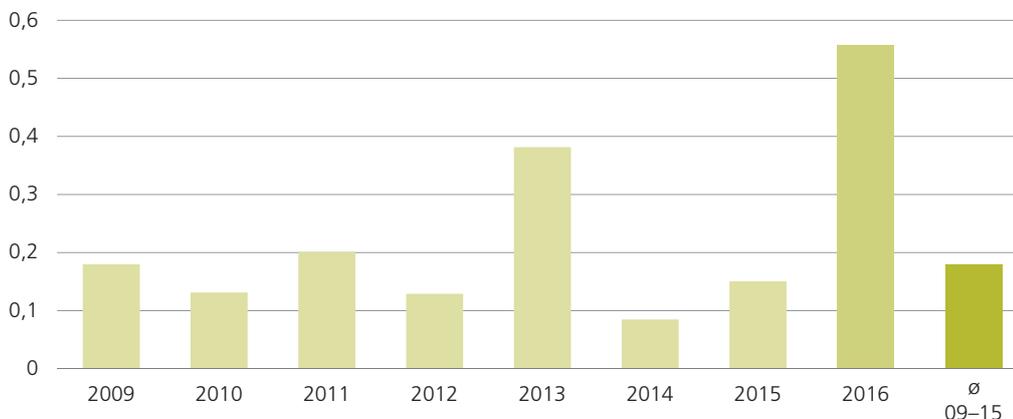
I crediti aggiuntivi della prima tranche 2016 ammontano a 396,8 milioni. Si tratta esclusivamente di crediti di spesa con incidenza sul finanziamento.

### Cifre nel disegno di decreto federale

I crediti a preventivo di cui all'articolo 1 del decreto federale (vedi pag. 17) comprendono solo spese (fr. 396 826 900) e non uscite per investimenti. Nell'articolo 2 figurano le uscite totali, che comprendono solo le spese con incidenza sul finanziamento e corrispondono – dato che non vi sono uscite per investimenti – all'importo di cui all'articolo 1.

**Crediti aggiuntivi delle prime aggiunte 2009–2016 (comprese le compensazioni)**

in % delle uscite totali



*Con al netto lo 0,56 per cento delle uscite totali, le uscite supplementari chieste nel 2016 superano nettamente la media degli ultimi sette anni (Ø 2009–2015: 0,18 % delle uscite ordinarie secondo preventivo).*

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente con altri crediti a preventivo (22,1 mio.). In considerazione di queste compensazioni, le maggiori uscite (senza riporti di crediti) si riducono a 374,7 milioni, pari allo 0,6 per cento delle uscite totali autorizzate con il preventivo e nettamente superiori alla media degli ultimi sette anni (Ø 2009–2015: 0,18%; cfr. grafico).

**Margine di manovra di politica finanziaria**

Siccome il preventivo approvato dal Parlamento lo scorso dicembre presenta un'eccedenza strutturale di 104 milioni, l'importo delle uscite totali massime ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto in questa stessa misura. Questo

margine di manovra non è sufficiente per coprire completamente gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento di 394,7 milioni (aggiunte e sorpassi di credito meno compensazioni).

Con l'esecuzione del preventivo risultano regolarmente residui di credito. Così, a titolo d'esempio, il persistente livello basso dei tassi d'interesse contribuisce in notevole misura ad abbassare l'onere degli interessi e pertanto a diminuire le uscite. Ne consegue che le uscite rimarranno verosimilmente al di sotto degli importi iscritti a preventivo. Nell'ottica attuale le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero quindi essere tuttora rispettate.

## 3 Panoramica dei crediti aggiuntivi nel preventivo della Confederazione

UA	Credito	Denominazione del credito	Importo in fr.	Ripartito in			Anticipazione	Compensazione in fr.	Cfr. n. nella parte rapporto
				if	sif	CP			
A+T									
	<b>DFAE</b>		<b>745 500</b>	<b>745 500</b>			<b>235 500</b>		
1	202	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	235 500	235 500		235 500	4.4	
2	202	A2310.0568	Contributi a istituzioni del diritto internazionale	510 000	510 000				
	<b>DFI</b>		<b>2 250 000</b>	<b>2 250 000</b>			<b>2 000 000</b>		
3	306	A2310.0589	Cineteca svizzera	2 000 000	2 000 000		2 000 000		
4	316	A2111.0283	Contributo alla società cooperativa NAGRA	250 000	250 000				
	<b>DFGP</b>		<b>349 045 200</b>	<b>349 045 200</b>			<b>6 735 200</b>		
5	403	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	1 888 800	1 888 800		1 888 800	4.4	
6	420	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	546 400	546 400		546 400	4.4	
7	420	A2111.0129	Centri di registrazione e di procedura: uscite d'esercizio	75 550 000	75 550 000			4.1	
8	420	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	400 000	400 000		400 000	4.1	
9	420	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	3 900 000	3 900 000		3 900 000	4.1	
10	420	A2310.0166	Aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, persone ammesse a titolo provvisorio, rifugiati	266 760 000	266 760 000			4.1	
	<b>DDPS</b>		<b>15 516 900</b>	<b>15 516 900</b>			<b>1 716 900</b>		
11	503	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	1 716 900	1 716 900		1 716 900	4.4	
12	506	A6100.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 800 000	13 800 000			4.3	
	<b>DFE</b>		<b>8 814 600</b>	<b>8 814 600</b>			<b>8 754 600</b>	<b>60 000</b>	
13	605	A2310.0484	Contributi a organizzazioni internazionali	60 000	60 000			60 000	
14	606	A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	1 939 600	1 939 600		1 939 600	4.4	
15	620	A2111.0204	Locazioni	5 415 000	5 415 000		5 415 000	4.1	
16	620	A2111.0205	Esercizio immobili	1 400 000	1 400 000		1 400 000	4.1	
	<b>DEFR</b>		<b>17 304 700</b>	<b>17 304 700</b>			<b>17 150 000</b>		
17	704	A2310.0375	Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	140 000	140 000				
18	704	A2310.0377	Carta europea dell'energia	14 700	14 700				
19	724	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	1 350 000	1 350 000		1 350 000		
20	760	A2310.0477	Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	15 800 000	15 800 000		15 800 000	4.2	
	<b>DATEC</b>		<b>3 150 000</b>	<b>3 150 000</b>			<b>2 875 000</b>		
21	802	A2115.0001	Spese di consulenza	2 600 000	2 600 000		2 600 000		
22	812	A2115.0001	Spese di consulenza	550 000	550 000		275 000		
	<b>Totale</b>		<b>396 826 900</b>	<b>396 826 900</b>			<b>17 442 200</b>	<b>22 085 000</b>	

#### 4 I principali crediti aggiuntivi in dettaglio

Circa il 90 per cento del volume dei crediti aggiuntivi riguarda il settore dell'asilo. Si tratta soprattutto di maggiori uscite per l'aiuto sociale (266,8 mio.) e l'aumento della capacità di alloggio della Confederazione (82,8 mio.). Altre aggiunte consistenti riguardano le misure nell'ambito della Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI (15,8 mio.) e il mantenimento del valore e l'ulteriore sviluppo della rete nazionale di sicurezza POLYCOM (13,8 mio.)

##### 4.1 Settore dell'asilo: 353,4 milioni

Dalla metà dell'anno scorso la crisi in Siria e la persistente pressione migratoria dall'Afghanistan e dall'Africa generano un afflusso straordinario di rifugiati verso l'Europa. Nel 2015 ciò ha determinato un numero molto elevato di nuove domande d'asilo. Nel contempo permane elevato anche il numero di casi con diritto di protezione. A seguito del maggior numero di persone nel nostro Paese, nel quadro dell'aggiunta occorre chiedere mezzi supplementare per l'aiuto sociale e per più alloggi a favore dei richiedenti l'asilo.

Il 18 dicembre 2015 il Consiglio federale ha già adottato decisioni in merito ad aumenti delle risorse per affrontare la situazione particolare nel settore dell'asilo. Mediante trasferimenti di credito sono state innalzate le risorse di personale (75 persone; trattamento delle domande, estensori di verbali). Sono inoltre stati urgentemente chiesti mezzi per indennità a interpreti e per la locazione di alloggi. Il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha confermato l'urgenza.

Complessivamente, in relazione alla situazione particolare nel settore dell'asilo, nel quadro della prima aggiunta 2016 sono necessari 6 crediti aggiuntivi.

- **Aiuto sociale per richiedenti l'asilo, per ammissioni a titolo provvisorio e per rifugiati: 266,8 milioni**

Il maggior numero di domande presentate e l'elevata quota di permanenza determinano un aumento del numero di personale nel processo d'asilo. Il Preventivo 2016 poggiava sull'ipotesi che nel 2015 sarebbero state presentate 26 000 nuove domande d'asilo e che 30 000 procedure sarebbero state concluse. Le domande presentate sono invece state 39 523. Poiché è stato necessario impiegare più risorse per la registrazione e la prima interrogazione, soltanto 28 118 procedure hanno potuto essere concluse. Il maggior numero di domande presentate e l'elevata quota di protezione (53,1%) hanno reso necessario nel 2015 un aumento del numero di personale nel processo d'asilo. Il Preventivo 2016 si fondava su un numero iniziale di 51 548 persone. Per il 2016 il numero iniziale effettivo è però di 67 426 persone. Nel 2016 questo aumento (+15 878 persone) comporta un maggiore fabbisogno pari a 266 760 000 franchi.

Con riferimento alle spese per l'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, alle ammissioni a titolo provvisorio e ai rifugiati si tratta di spese sostenute dai Cantoni, che secondo la legge sull'asilo devono essere indennizzate dalla Confederazione. Si tratta quindi di uscite vincolate, ragione per cui occorre un credito aggiuntivo. La SEM non è in grado di compensare i maggiori costi di tale evoluzione.

- **Centri di registrazione e di procedura: uscite d'esercizio: 75,6 milioni**

Nel settore delle uscite d'esercizio per i Centri di registrazione e di procedura (collocamento e registrazione), il Preventivo 2016 poggiava sull'ipotesi di una capacità di alloggio della Confederazione di 2800 posti letto. A seguito dell'elevato numero di domande, i posti di alloggio devono essere aumentati a circa 5000 posti letto. Pertanto è necessario un credito aggiuntivo di 75,6 milioni.

Una capacità di alloggio media annua di 2800 posti letto determina costi d'esercizio medi di circa 27 milioni per trimestre. Con una capacità di alloggio media annua di 5000 posti letto occorre però attendersi costi d'esercizio fino a 46 milioni per trimestre. Ne consegue un maggior fabbisogno di circa 19 milioni per trimestre, ovvero circa 79 milioni per il 2016. Le maggiori uscite riguardano tra l'altro la sicurezza, l'assistenza, i costi di vitto, le spese mediche e/o dell'assicurazione malattie, le spese di trasporto nonché uscite generali per il fabbisogno giornaliero e per una somma per le piccole spese. In considerazione del volume la SEM non è in grado di compensare le maggiori uscite.

Conformemente all'articolo 34 capoverso 1 LFC, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato i seguenti crediti aggiuntivi nel quadro della procedura urgente:

- **Locazione presso l'UFCL: 5,4 milioni**

A seguito dell'elevato numero di domande, la SEM ha aumentato i posti di alloggio della Confederazione a circa 5000 unità. L'attuale portafoglio immobiliare dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) non è sufficiente per poter mettere a disposizione i posti supplementari. Oltre ai posti di alloggio devono essere predisposti anche postazioni di lavoro affinché il numero più elevato di domande possa essere sbrigato. Per aumentare il numero di posti di

alloggio sono presi in locazione l'ospedale Ziegler a Berna e un alloggio a Muttenz, mentre per le postazioni di lavoro supplementari locali situati alla Förrlibuckstrasse 110 a Zurigo. A tale scopo l'UFCL necessita per il 2016 mezzi per complessivi 5 415 000 franchi. L'urgenza è data dal fatto che i contratti di locazione devono essere firmati quanto prima.

- **Rimanenti spese d'esercizio presso la SEM: 3,9 milioni**  
Per il trattamento delle domande d'asilo sono necessari interpreti. Dato che il preventivo si fonda su 24 000 domande, i mezzi iscritti non sono sufficienti per garantire il trattamento delle domande d'asilo ed evitare un incremento delle domande pendenti. Le 35 000 (+/-5000) domande previste determinano un conseguente maggior numero di prime interrogazioni e di audizioni d'asilo, ciò che comporta un fabbisogno più elevato di interpreti. Il numero di audizioni deve essere innalzato da 13 000 a 15 000. Per effettuare il numero crescente di interrogazioni – dopo la rapida assunzione di collaboratori della SEM – occorre anche reclutare gli interpreti.
- **Esercizio di immobili presso l'UFCL: 1,4 milioni**  
Per l'esercizio (approvvigionamento e smaltimento) degli immobili locati (ospedale Ziegler a Berna, locali a Muttenz e Zurigo) sono necessari mezzi pari a 1 400 000 franchi.
- **Spese per beni e servizi informatici presso la SEM: 0,4 milioni**  
Con la messa a disposizione degli alloggi federali devono essere predisposte anche le postazioni di lavoro. Il fabbisogno per i mezzi informatici necessari alle circa 100 postazioni di lavoro ammonta a 400 000 franchi. Le postazioni di lavoro supplementari devono essere equipaggiate rapidamente dei necessari mezzi informatici.

---

#### La situazione particolare nel settore dell'asilo negli anni 2015 e 2016

La situazione nel settore dell'asilo è esposta a rapidi mutamenti. Il numero e la composizione delle domande d'asilo presentate e le relative cifre degli effettivi e di permanenza sono prevedibili soltanto in misura limitata.

Il Preventivo 2016 si è fondato sull'ipotesi di 24 000 domande d'asilo. A seguito della situazione migratoria volatile è stato difficile effettuare una previsione per il 2016. Alla luce del sensibile aumento di domande presentate nella seconda metà del 2015 e dell'ipotesi che nell'anno in corso il numero di domande rimanesse più o meno allo stesso livello, ora si prevedono 35 000 (+/-5000) domande d'asilo. La situazione si presenta però in modo molto volatile, dal momento che non è mai possibile prevedere in che modo si sviluppi la situazione nelle regioni di provenienza e sulle rotte migratorie (rotta dei Balcani e del Sud). Pertanto non è da escludere che nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2016 debbano essere chieste ulteriori risorse. In considerazione della situazione nelle diverse regioni di crisi e dei focolai di crisi, la pressione migratoria rimarrà persistente anche nell'anno in corso, ragione per cui la Confederazione si attende un numero elevato di domande d'asilo anche nel 2016. Il relativo maggior fabbisogno atteso a questo riguardo e attualmente non ancora quantificabile, sarà verosimilmente chiesto con la seconda aggiunta.

---

#### 4.2 Ulteriore rafforzamento delle misure straordinarie della CTI: 15,8 milioni

Dall'agosto del 2015 la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) ha introdotto condizioni di promozione agevolate per i progetti di ricerca e sviluppo (R&S) delle PMI orientate all'esportazione che si trovano sensibilmente in difficoltà a causa del franco forte. Per coprire le domande di contributi di promozione dovute a questa prima fase delle misure straordinarie, il 7 dicembre 2015 le Camere federali hanno autorizzato 20,0 milioni a complemento del preventivo e 6,0 milioni aggiuntivi al credito d'impegno.

A causa del calo dei margini di utile, la persistente forza del franco spinge tuttora le PMI orientate all'esportazione a investire in progetti di innovazione. Con la seconda fase delle misure straordinarie della CTI si intende pertanto proseguire e ampliare le agevolazioni nell'ambito della promozione dei progetti introdotte l'anno precedente. Oltre alla possibilità di rinunciare in parte al dovuto contributo in contanti dei partner economici, la seconda fase prevede anche un allentamento della regolamentazione secondo cui i partner economici devono fornire un contributo ai costi di progetto nella misura di almeno il 50 per cento. Questa partecipazione può essere ridotta fino al 30 per cento. Inoltre si intende impiegare in misura maggiore i «mentor dell'innovazione» per fornire consulenza alle PMI orientate all'esportazione. Le misure straordinarie sono limitate alla fine del 2016.

Nel 2016 sono pianificati versamenti per le misure straordinarie pari a 15,8 milioni per i quali nel Preventivo 2016 non sono stati iscritti alcuni mezzi. Il credito aggiuntivo viene compensato interamente con i contributi al Fondo nazionale svizzero (FNS; credito A2310.0526 Istituzioni di promozione della ricerca). La promozione di progetti del FNS non vi è toccata, poiché questo Fondo dispone di corrispondenti riserve. Inoltre, viene chiesto un credito aggiuntivo di 61,0 milioni (cfr. n. 5).

#### 4.3 Preventivo globale dell'UFPP (mantenimento del valore e ulteriore sviluppo di POLYCOM): 13,8 milioni

POLYCOM è la rete nazionale di sicurezza delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS). Essa permette il contatto radio tra le organizzazioni quali il Corpo delle guardie di confine (Cgcf), la polizia, i vigili del fuoco, il soccorso d'emergenza, il servizio civile e le formazioni dell'esercito. POLYCOM si compone di reti parziali cantonali che i Cantoni hanno realizzato negli ultimi 15 anni secondo le direttive della Confederazione. Le più vecchie componenti infrastrutturali, come le stazioni di base nei Cantoni e presso il Cgcf, sono in esercizio già da 10-15 anni.

Dal 2018 determinate componenti tecniche di POLYCOM utilizzate nella prima fase di realizzazione non saranno più disponibili. Per poter garantire l'ulteriore esercizio del sistema globale, occorre effettuare una migrazione a livello nazionale verso una nuova tecnologia. Fino alla sostituzione dell'ultima rete parziale cantonale (verosimilmente tra 10-15 anni) sarà inoltre necessario gestire un sistema parallelo. Al riguardo occorre un cosiddetto gateway che garantisca l'esercizio parallelo per la comunicazione senza interruzioni di tutti gli utenti tra la vecchia tecnologia «Time Division Multiplex» (TDM) e quella nuova («Internet Protocol», IP).

Per garantire l'esercizio di POLYCOM anche dopo il 2018 occorre avviare i lavori di sviluppo nel 2016. Al fine di finanziare le seguenti spese nel 2016 è necessario un credito aggiuntivo di 13,8 milioni:

- sviluppo delle basi tecniche per gateway: determinazione delle specifiche (2,5 mio.);
- avvio dello sviluppo del sistema: «Gateway Voice» (3,5 mio.) comprese le necessarie licenze (7,3 mio.): allacciamento tecnico di nuove stazioni di base (basate su IP) con quelle vecchie (basate su TDM) nella rete esistente;
- sostegno esterno a progetti (0,5 mio.).

Le promesse finanziarie necessarie a tale riguardo sono a carico del credito d'impegno dell'UFPP «Materiale, sistemi d'allarme e telematici 2016-2018». Mediante il progetto concernente il mantenimento del valore POLYCOM 2030 si intende garantire il mantenimento del valore e l'ulteriore sviluppo di POLYCOM quale rete di sicurezza dell'AOSS almeno fino al 2030. Il relativo credito d'impegno necessario verrà sottoposto al Parlamento nel corso del 2016 con messaggio separato.

#### 4.4 Misure contro la lotta al terrorismo: 6,3 milioni

Al fine di intensificare la lotta al terrorismo sono chiesti cinque crediti aggiuntivi per complessivamente 6,3 milioni. A seguito degli attentati di Parigi del 13 novembre 2015, il Consiglio federale ha autorizzato il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP; fedpol e SEM), il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS; SIC) e il Dipartimento federale delle finanze (DFE; Cgcf) a chiedere risorse supplementari in termini di personale nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2016 a causa della situazione di urgenza.

Nonostante la prioritizzazione dei compiti effettuata internamente e, in parte, il potenziamento del personale presso le unità interessate, sono necessarie risorse supplementari in termini di personale per l'adempimento dei compiti nel settore della lotta al terrorismo (e per il mantenimento di un disbrigo minimo in altri settori di compiti). Diversamente esiste il rischio che le indagini rilevanti e le relative misure non possano essere avviate tempestivamente e in funzione della situazione. Questo potrebbe avere gravi conseguenze per la sicurezza del Paese e della popolazione e danneggerebbe infine l'immagine della Svizzera a livello internazionale.

Per contribuire alla lotta al terrorismo sono stati creati complessivamente 86 posti a livello federale. Dato che occorre iniziare immediatamente con il reclutamento del personale supplementare, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato i crediti aggiuntivi nell'ambito della procedura d'urgenza (secondo l'art. 34 cpv. 1 LFC).

- **Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro AFD: 1,9 milioni**

Nel mese di giugno del 2015 il Consiglio federale ha approvato un aumento scaglionato dell'effettivo del Cgcf di 48 posti (2016: +20 posti; 2017: +28 posti) in modo da reagire all'inasprimento della situazione migratoria e alla criminalità transfrontaliera. A seguito degli attentati di Parigi e dell'enorme carico di lavoro supplementare in materia di lotta al terrorismo, il Consiglio federale ha deciso di rinunciare allo scaglionamento. Tutti i 48 posti devono pertanto essere occupati già nel 2016. Otto di questi posti devono essere riservati a specialisti anziché a impieghi sul campo. Con il credito aggiuntivo viene garantita l'occupazione anticipata di 28 posti dal 2016.

- **Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro fedpol: 1,9 milioni**

Per poter garantire a lungo termine la necessaria capacità di prestazione e di resistenza – e anche in caso di eventi in Svizzera (o nei Paesi limitrofi con legami in Svizzera) –, presso la fedpol devono essere creati 24 posti supplementari a tempo pieno.

- **Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro SIC: 1,7 milioni**

Soltanto mediante maggiori indagini e misure legate ai compiti di informazione e di polizia è possibile rafforzare o attenuare situazioni sospette. Per affrontare il sensibile aumento del volume di mandati e garantire un trattamento tempestivo, presso il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) sono necessari 23 posti supplementari a tempo pieno.

- **Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro SEM: 0,5 milioni**

La SEM deve intensificare gli accertamenti in termini d'identità di persone e di sicurezza nel settore dell'asilo. Questa misura è già prevista nel quadro del riassetto del settore dell'asilo, ma non sarebbe stata verosimilmente adottata prima del 2019. Al fine di anticipare l'adozione della misura dal 2016, la SEM ha bisogno di 8 posti di lavoro supplementari per l'impiego di specialisti di identificazione e della sicurezza nei centri di registrazione e di procedura (CRP).

- **Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro DFAE 0,2 milioni**

A seguito dell'inasprimento della situazione in materia di terrorismo aumenta il dispendio nel settore della politica estera, segnatamente per il coordinamento internazionale e la tutela degli interessi in materia di politica di sicurezza estera nell'ambito della lotta al terrorismo. Per questa ragione occorrono risorse di personale supplementari.

#### 4.5 Altri crediti aggiuntivi

I rimanenti crediti aggiuntivi ammontano complessivamente a 7,5 milioni e sono ripartiti in 9 domande.

**5 Crediti d'impegno**

Il credito d'impegno per il finanziamento della promozione di progetti R&S 2013–2016 deve essere aumentato di 61,0 milioni. Esso serve a finanziare le misure straordinarie per le PMI orientate all'esportazione. Il credito aggiuntivo chiesto è sottoposto al freno alle spese (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

A causa del franco forte, il 7 dicembre 2015 il Parlamento ha approvato i 20,0 milioni a complemento del preventivo e 6,0 milioni aggiuntivi al credito d'impegno per la promozione dei progetti di ricerca e sviluppo (R&S) della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI). Con questi mezzi a favore della prima fase delle misure straordinarie alle PMI orientate all'esportazione è stata concessa una riduzione del contributo in contanti ai costi di progetto fino alla sua completa rinuncia.

La persistente forza del franco continua ad avere effetti negativi sui margini di utile e a spingere dunque le PMI orientate all'esportazione a investire in progetti di innovazione. Con la seconda fase delle misure straordinarie si intende pertanto proseguire e ampliare le agevolazioni introdotte l'anno precedente. Oltre alla possibilità di rinunciare al contributo in contanti dei

partner economici, nel singolo caso deve ora essere pure possibile ridurre questo contributo ai costi totali di progetto dal consueto 50 per cento al 30 per cento. Inoltre è previsto un impiego ampliato di «mentori dell'innovazione» per consigliare le PMI orientate all'esportazione. Le misure straordinarie sono limitate alla fine del 2016.

Come conseguenza delle agevolazioni concesse nell'ambito della promozione di progetti si conta con un aumento della richiesta di contributi a progetti, ragione per cui il credito d'impegno di 587 milioni previsto per gli anni 2013–2016 non sarà sufficiente e viene chiesto un credito aggiuntivo di 61,0 milioni. Negli anni successivi gli impegni supplementari comportano pagamenti più elevati e rendono necessario per il 2016 un credito aggiuntivo di 15,8 milioni (cfr. n. 4.2).

## 6 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

A causa di ritardi registrati nel 2015 nella realizzazione di progetti di investimento, di singoli provvedimenti e di altri progetti, circa 20,0 milioni in totale – che riguardano il DFI e il DFF – sono stati riportati all'anno in corso.

Conformemente al decreto del Consiglio federale del 23 marzo 2016, dei crediti a preventivo che non sono stati utilizzati completamente nel 2015, circa 20,0 milioni sono stati riportati all'anno in corso. Secondo l'articolo 36 LFC la competenza per i riporti di credito spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare all'Assemblea federale i riporti di credito decisi. I riporti di credito hanno incidenza sul finanziamento e concernono in particolare i seguenti settori.

### 6.1 Costruzioni civili: 8,9 milioni

Su mandato della SEM, l'UFCL pianifica le misure edili civili necessarie per alloggi a favore dei richiedenti l'asilo. Per il 2015 presso l'UFCL sono stati iscritti a preventivo 10,25 milioni per le analisi preliminari e i lavori di progettazione concernenti le relative pianificazioni e misure edili. Questo importo era previsto per i nuovi centri federali d'asilo della SEM che devono essere costruiti nel quadro del riassetto del settore dell'asilo (FF 2014 6917 segg.).

L'ingente dispendio necessario alla scelta dell'ubicazione ha determinato ritardi nella progettazione. Da un lato, i colloqui con i Cantoni e Comuni interessati richiedono molto più tempo del previsto, dall'altro, occorre spesso procedere a ulteriori accertamenti. Ne consegue che i mezzi preventivati non sono stati utilizzati completamente. Nel Consuntivo 2015 risulta pertanto un residuo di credito di 8,9 milioni. In occasione dell'allestimento del Preventivo 2016 si riteneva che le analisi preliminari e i lavori di progettazione sarebbero stati conclusi nel 2015, ragion per cui nel Preventivo 2016 non sono più previsti mezzi per l'UFCL. Al fine di evitare ritardi nel riassetto del settore dell'asilo, i progetti devono però essere portati avanti nel 2016.

### 6.2 Investimenti materiali e immateriali, scorte (AFC): 7,8 milioni

Il programma FISCAL-IT dovrebbe permettere di rinnovare e semplificare le applicazioni informatiche dell'AFC come pure di modernizzare i processi e renderli compatibili con il Governo elettronico. I ritardi subiti nel 2014 nell'ambito degli acquisti di prestazioni e tecnologie nel programma FISCAL-IT hanno potuto essere compensati nel 2015 solo in parte. 22,3 dei 29 milioni iscritti a favore del programma FISCAL-IT sono stati utilizzati. Ne è dunque risultato un residuo di credito di 6,7 milioni. Gli acquisti vengono pertanto trasferiti all'anno successivo. I mezzi sono di conseguenza necessari nel 2016.

Il progetto riguardante lo scambio automatico di informazioni è stato avviato soltanto nel secondo trimestre del 2015. Secondo la pianificazione originaria doveva essere avviato già nel primo trimestre del 2015 e bisognava effettuare importanti investimenti in hardware e software nonché nelle relative prestazioni. A causa dell'avvio ritardato sono occorse meno prestazioni esterne e gli investimenti pianificati sono stati posticipati al 2016. Sono stati utilizzati 0,5 degli 1,6 milioni iscritti a preventivo. Ne è dunque risultato un residuo di credito di 1,1 milioni. I mezzi sono di conseguenza necessari nel 2016.

I riporti di credito nel preventivo della Confederazione sono elencati nella tabella qui di seguito.

#### Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

	N. UA	Nome dell'UA	A favore del credito a preventivo per il 2016		if/sif/CP	Importo
			N. credito	Denominazione		
<b>DFI</b>						<b>2 593 000</b>
1	317	Ufficio federale di statistica	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	2 593 000
<b>DFF</b>						<b>17 380 000</b>
2	601	Amministrazione federale delle finanze	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	650 000
3	605	Amministrazione federale delle contribuzioni	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	7 800 000
4	620	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	A4100.0118	Costruzioni civili	if	8 930 000
<b>Totale dei riporti di credito</b>						<b>19 973 000</b>

## 7 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il preventivo dell'anno in corso. I fondi supplementari sono necessari a causa di eventi imprevisi e sono indifferibili. La procedura è disciplinata nella legge sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione (ad es. misure contro la lotta al terrorismo);
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti (ad es. uscite supplementari nel settore dell'asilo).

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere *un credito aggiuntivo* (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non occorrono crediti aggiuntivi per ammortamenti non preventivati (comprese le perdite su debitori), rettificazioni di valore né per la costituzione o l'aumento di accantonamenti.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi, purché le relative domande non debbano essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal

Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. In passato approvare gli eventuali riporti di credito spettava al Parlamento mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Disegno

## **Decreto federale I concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2016**

del # giugno 2016

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 23 marzo 2016<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1** Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al Preventivo 2016 della Confederazione Svizzera, per il 2016 sono autorizzate spese nel conto economico di 396 826 900 franchi secondo elenco speciale.

### **Art. 2** Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2016 sono autorizzate uscite supplementari per 396 826 900 franchi.

### **Art. 3** Credito d'impegno sottoposto al freno alle spese

Per la promozione di progetti R&S 2013-2016 è stanziato un credito aggiuntivo di 61 000 000 di franchi.

### **Art. 3** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

## Parte numerica con motivazioni

## Crediti a preventivo domandati con la prima aggiunta

## 2 Dipartimento degli affari esteri

CHF	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016	
<b>Dipartimento degli affari esteri</b>				
<b>202 Dipartimento federale degli affari esteri</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	405 744 962	388 597 200	235 500
A2310.0568	Contributi a istituzioni del diritto internazionale	2 495 150	2 321 000	510 000

## 202 Dipartimento federale degli affari esteri

## Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

**A2100.0001 235 500**

- Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if 235 500

A causa dell'incremento della minaccia terrorista aumenta l'impegno nella politica estera. La problematica del trattamento dei cosiddetti viaggiatori con finalità jihadiste continuerà a rivestire una grande importanza. Allo stesso momento la prevenzione dell'estremismo violento diventa una priorità della politica estera della Svizzera. Le attività nel campo del rafforzamento delle capacità e della lotta contro le cause del terrorismo assumono una più grande importanza. Infine, l'aumento degli attacchi terroristici all'estero ha un impatto sulla protezione dei cittadini svizzeri e delle rappresentanze svizzere all'estero. Dato che l'attuazione delle misure e il rafforzamento delle unità interessate devono essere concretizzate immediatamente, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha approvato un'anticipazione.

## Contributi a istituzioni del diritto internazionale

**A2310.0568 510 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 510 000

Il budget della Corte penale internazionale è deciso allo scadere dell'anno precedente dall'Assemblea degli Stati Parte allo Statuto di Roma (RS 0.312.1). Per questa ragione il contributo dovuto della Svizzera non era ancora noto al momento dell'adozione del preventivo. Stante la decisione dell'Assemblea del 26.11.2015, il contributo obbligatorio della Svizzera alla Corte penale internazionale ammonta a 2 673 223 euro (fr. 2 806 884.15) e quello alla Corte permanente d'Arbitrato e alla Commissione internazionale umanitaria per l'accertamento dei fatti ammonta a 20 862 franchi. Di conseguenza, è necessario un credito aggiuntivo di 510 000 franchi.

## 3 Dipartimento dell'interno

CHF		Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016
<b>Dipartimento dell'interno</b>				
<b>306 Ufficio federale della cultura</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0589	Cineteca svizzera	-	7 182 700	2 000 000
<b>316 Ufficio federale della sanità pubblica</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2111.0283	Contributo alla società cooperativa NAGRA	1 723 000	1 707 200	250 000

## 306 Ufficio federale della cultura

## Cineteca svizzera

<b>A2310.0589</b>	<b>2 000 000</b>
-------------------	------------------

• Vari contributi a terzi if	2 000 000
------------------------------	-----------

Finanziamento di investimenti e costi d'esercizio urgentemente necessari per l'archiviazione digitale a lungo termine alla Cineteca svizzera. Il centro di archiviazione della Cineteca svizzera di Penthaz, la cui costruzione ristrutturazione stanno per concludersi, è destinato all'archiviazione di film analogici. In seguito alle innovazioni tecniche nell'ambito cinematografico, è necessario un archivio digitale dotato di infrastrutture al passo con i tempi. La relativa pianificazione si è conclusa nel dicembre 2015, ragione per cui i fondi non hanno potuto essere richiesti durante il processo di preventivazione ordinario. Il maggiore fabbisogno sarà interamente compensato tramite il credito A2310.0585 Europa creativa - MEDIA e cultura.

## 316 Ufficio federale della sanità pubblica

## Contributo alla società cooperativa NAGRA

<b>A2111.0283</b>	<b>250 000</b>
-------------------	----------------

• Spese d'esercizio diverse if	250 000
--------------------------------	---------

La società cooperativa per lo stoccaggio di scorie radioattive (NAGRA) ha come scopo la costruzione e la gestione di depositi per scorie radioattive. Secondo la convenzione dell'11 dicembre 1979 concernente il finanziamento della NAGRA, la Confederazione partecipa ai costi nella misura del 2,88 per cento in qualità di socia. La quota corrisponde al contributo stimato di scorie radioattive provenienti dalla Confederazione. Nel 2015 e 2016, a causa di analisi geologiche, i costi per la ricerca e la pianificazione della costruzione di un deposito geologico per scorie radioattive ammontano a 8,48 milioni. Per il contributo della Confederazione a questi costi aggiuntivi si richiedono 250 000 franchi supplementari.

## 4 Dipartimento di giustizia e polizia

CHF	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016	
<b>Dipartimento di giustizia e polizia</b>				
<b>403 Ufficio federale di polizia</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	140 691 639	140 382 100	1 888 800
<b>420 Segreteria di Stato della migrazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	144 365 521	140 931 000	546 400
A2111.0129	Centri di registrazione e di procedura: uscite d'esercizio	106 732 857	114 695 800	75 550 000
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	24 416 491	23 900 800	400 000
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	33 201 966	34 582 300	3 900 000
A2310.0166	Aiuto sociale rich. asilo, persone ammesse provv., rifugiati	968 307 720	940 180 700	266 760 000

## 403 Ufficio federale di polizia

## Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

A2100.0001	1 888 800
• Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if	1 888 800

L'aggravarsi della situazione di minaccia terroristica in Svizzera e nello spazio Schengen ha causato un notevole aumento degli indizi e delle ricerche di polizia. Per salvaguardare la sicurezza in Svizzera e combattere il terrorismo e i relativi atti preparatori, tali informazioni devono essere valutate e diramate tempestivamente. In caso di sospetto occorre avviare immediatamente le pertinenti indagini. Al fine di garantire la capacità di azione e di fornire prestazioni sia a lungo termine sia in caso di avvenimenti futuri, è necessario rafforzare le risorse in termini di personale della fedpol. Dato che il reclutamento ha dovuto essere avviato immediatamente, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

## 420 Segreteria di Stato della migrazione

## Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

A2100.0001	546 400
• Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if	546 400

In seguito agli attentati di Parigi la SEM è stata incaricata di potenziare gli accertamenti svolti nel quadro della procedura d'asilo in vista di identificare le persone e tutelare la sicurezza. Tuttavia, questo provvedimento, già previsto nel quadro del riassetto del settore dell'asilo, non avrebbe probabilmente potuto essere attuato prima del 2019. Per anticiparne l'attuazione al 2016, verranno creati 8 posti supplementari per impiegare specialisti in materia di identificazione e di sicurezza presso i Centri di registrazione e procedura (CRP). Dato che il reclutamento ha dovuto essere avviato immediatamente, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

## Centri di registrazione e di procedura: uscite d'esercizio

A2111.0129	75 550 000
• Spese d'esercizio diverse if	75 550 000

Dalla metà del 2015, la crisi in Siria e il persistere della pressione migratoria in provenienza dall'Afghanistan e dall'Africa provocano un afflusso di richiedenti l'asilo eccezionalmente massiccio verso l'Europa. Nel 2015 sono state presentate in Svizzera 39 523 domande d'asilo. Per questo la Confederazione ha dovuto adeguare conseguentemente le strutture presso i centri di registrazione e procedura, aumentando le capacità ricettive a 5000 posti letto. Il Preventivo 2016 si basa sulla stima di 24 000 domande d'asilo e su una capacità ricettiva pari a 2800 posti letto. Stando alle previsioni odierne, nel 2016 si avranno tuttavia 35 000 domande d'asilo (+/-5000). Per continuare a garantire l'alloggio e la registrazione dei richiedenti l'asilo occorrerà mantenere in funzione i posti di alloggio creati nel 2015. Ciò provocherà spese aggiuntive dell'ordine di circa 76 milioni.

**4 Dipartimento di giustizia e polizia**

continuazione

**Spese per beni e servizi informatici****A2114.0001** **400 000**

• Informatica: esercizio e manutenzione if	400 000
--	---------

A fronte dei molteplici focolai di crisi nel mondo, per il 2016 è atteso un forte numero di domande d'asilo. I crediti a preventivo per il settore informatico non sono tuttavia sufficienti a garantire l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro. Affinché le nuove postazioni di lavoro siano equipaggiate al più presto, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

**Rimanenti spese d'esercizio****A2119.0001** **3 900 000**

• Prestazioni di servizi esterne if	3 900 000
-------------------------------------	-----------

Siccome il Preventivo 2016 si basava su una stima di 24 000 domande d'asilo, i mezzi iscritti per l'attività degli interpreti previsti nel quadro delle rimanenti spese d'esercizio non sono sufficienti a garantire il trattamento del maggior numero di domande d'asilo ed evitare un aumento delle domande in giacenza. Il numero delle audizioni annuali dev'essere aumentato da 13 000 a 15 000. Per trattare il crescente numero di domande, dopo la rapida assunzione di collaboratori della SEM, devono essere reclutati anche degli interpreti. La Delegazione delle finanze ha pertanto autorizzato un'anticipazione.

**Aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, persone ammesse a titolo provvisorio, rifugiati****A2310.0166** **266 760 000**

• Cantoni if	266 760 000
--------------	-------------

Dalla metà del 2015, la crisi in Siria e il persistere della pressione migratoria in provenienza dall'Afghanistan e dall'Africa provocano un afflusso di richiedenti l'asilo eccezionalmente massiccio verso l'Europa. Lo scorso anno sono state presentate in Svizzera 39 523 domande d'asilo, rendendo necessario un maggiore effettivo di personale rientrante nella competenza finanziaria della Confederazione. Il preventivo per il 2016 si fondava su un effettivo iniziale di 51 548 persone. Ora, le cifre effettive parlano di 67 426 persone. A fronte del maggior effettivo iniziale (+15 878) di persone rientrante nella competenza finanziaria della Confederazione occorre un credito aggiuntivo pari a circa 267 milioni.

**5 Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport**

CHF		Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016
<b>Dipartimento difesa, protezione della popolazione e sport</b>				
<b>503 Servizio delle attività informative della Confederazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	46 105 565	47 625 000	1 716 900
<b>506 Ufficio federale della protezione della popolazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A6100.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	124 814 245	127 533 600	13 800 000

**503 Servizio delle attività informative della Confederazione****Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro****A2100.0001** **1 716 900**

- Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if 1 716 900

Nel campo del terrorismo, dagli attentati a «Charlie Hebdo» e del 13 novembre 2015 a Parigi, la situazione di minaccia in Europa e anche in Svizzera si è aggravata. Gli elementi di sospetto possono essere confermati o esclusi solo mediante maggiori accertamenti e misure di intelligence e di polizia. Per gestire l'aumento massiccio del volume di mandati e garantire un'elaborazione tempestiva, in seno al Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) sono necessari 23 posti di lavoro supplementari a tempo pieno. Poiché la situazione attuale è di particolare urgenza, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

**506 Ufficio federale della protezione della popolazione****Spese di funzionamento (preventivo globale)****A6100.0001** **13 800 000**

- Prestazioni di servizi esterne if 13 800 000

POLYCOM è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS). In alcuni Cantoni le componenti dell'infrastruttura sono in funzione già da 10-15 anni; dal 2018 i relativi pezzi di ricambio e le prestazioni di supporto non saranno più garantiti. Di conseguenza, occorre procedere a un rinnovamento tecnico. Per garantire l'esercizio di Polycom anche dopo il 2018 è necessario avviare i lavori di sviluppo nel 2016. Per questo motivo è necessario un credito aggiuntivo.

## 6 Dipartimento delle finanze

CHF	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016
<b>Dipartimento delle finanze</b>			
<b>605 Amministrazione federale delle contribuzioni</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0484 Contributi a organizzazioni internazionali	61 560	65 000	60 000
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2100.0001 Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	584 630 173	579 294 900	1 939 600
<b>620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2111.0204 Locazioni	99 523 131	99 847 800	5 415 000
A2111.0205 Esercizio immobili	94 923 712	96 641 100	1 400 000

## 605 Amministrazione federale delle contribuzioni

## Contributi a organizzazioni internazionali

<b>A2310.0484</b>	<b>60 000</b>
• Vari contributi a organizzazioni internazionali if	60 000

Nel quadro dello scambio automatico di informazioni, l'OCSE crea la piattaforma informatica necessaria. Nel primo anno il contributo dei singoli Paesi ammonta eccezionalmente a 65 000 euro. I contributi per i costi d'esercizio che dovranno essere versati negli anni successivi potranno essere chiesti nel quadro della preventivazione ordinaria. Questo non è stato possibile per i costi d'investimento per mancanza di tempo, dato che l'informazione è pervenuta solo nell'autunno del 2015. L'importo sarà compensato attraverso il credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

## 606 Amministrazione federale delle dogane

## Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

<b>A2100.0001</b>	<b>1 939 600</b>
• Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if	1 939 600

Nel mese di giugno del 2015 il Consiglio federale ha approvato un graduale aumento degli effettivi del Cgcf di 48 posti (2016: +20; 2017: +28). Questo aumento aveva lo scopo fronteggiare la difficile situazione migratoria e la criminalità transfrontaliera per mezzo di squadre supplementari e di una maggiore flessibilità nelle operazioni concertate. Alla luce degli attacchi a Parigi e della grande sollecitazione nell'ambito della lotta al terrorismo, il Consiglio federale ha deciso di rinunciare a uno scaglionamento: tutti i 48 posti devono essere occupati nel 2016 e 8 di questi sono previsti per specialisti anziché per uomini sul campo. Al fine di iniziare immediatamente il reclutamento supplementare, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

## 620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

## Locazioni

<b>A2111.0204</b>	<b>5 415 000</b>
• Pigionie e fitti degli immobili if	5 415 000

A seguito del numero nettamente superiore di domande d'asilo rispetto al previsto, aumenta anche il bisogno di alloggi e di posti di lavoro. Poiché gli immobili disponibili non consentono all'UFCL di soddisfare questa necessità, dovranno essere affittati nuovi alloggi, ovvero lo Zieglerspital a Berna e un alloggio a Muttenz, nonché i posti di lavoro alla Förrlibuckstrasse 110 a Zurigo. Sono quindi necessari 5,4 milioni supplementari per coprire i costi di locazione. Al momento dell'allestimento del Preventivo 2016 queste uscite supplementari non erano prevedibili. Dato che i contratti di locazione dovevano essere sottoscritti il prima possibile, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

## Esercizio immobili

<b>A2111.0205</b>	<b>1 400 000</b>
• Manutenzione ed evacuazione di immobili if	1 400 000

Nel settore degli immobili, per cui è chiesto un credito aggiuntivo per le spese di locazione (v. A2111.0204 Locazioni), sussistono spese d'esercizio supplementari di 1,4 milioni. Al momento dell'allestimento del Preventivo 2016 queste uscite supplementari non erano prevedibili. Dato che i contratti di locazione hanno dovuto essere sottoscritti il prima possibile, il 13 gennaio 2016 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

## 7 Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca

CHF		Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016
<b>Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca</b>				
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0375	Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 048 907	3 320 000	140 000
A2310.0377	Carta europea dell'energia	104 569	96 100	14 700
<b>724 Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2119.0001	Rimanti spese d'esercizio	824 187	616 000	1 350 000
<b>760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0477	Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	170 952 328	193 025 100	15 800 000

## 704 Segreteria di Stato dell'economia

## Organizzazione mondiale del commercio (OMC)

**A2310.0375** **140 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 140 000

Il contributo di membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) è calcolato sulla base della quota al commercio mondiale (beni e servizi). Dal 2013, alcuni cambiamenti nel metodo di calcolo hanno provocato fluttuazioni più importanti a livello dei contributi di membro. Mentre nell'anno precedente il contributo della Svizzera era semplicemente assoggettato al cambiamento annunciato, il contributo per il 2016 è aumentato inaspettatamente del 14 per cento a causa di una nuova base di calcolo introdotta dalla BNS. Per compensare variazioni non prevedibili di questo genere, per il contributo 2016 è stato preventivato un margine che si è però rivelato insufficiente.

## Carta europea dell'energia

**A2310.0377** **14 700**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 14 700

I contributi che le parti contraenti devono versare sono calcolati ogni anno dal Segretariato della Carta dell'energia sulla base dell'ultima chiave di ripartizione ONU disponibile, adeguata per il 2016. Anziché i 96 100 franchi preventivati, è stato calcolato un contributo di 105 517 euro, pari a 110 793 franchi (corso di cambio di 1.05). Il fabbisogno supplementare è dunque di 14 693 franchi.

## 724 Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

## Rimanti spese d'esercizio

**A2119.0001** **1 350 000**

- Spese d'esercizio diverse if 1 350 000

Il 24 settembre 2015 è stato dichiarato il fallimento di un proprietario di scorte obbligatorie che per uno stock aveva beneficiato di un mutuobancario pari a 1,35 milioni garantito dalla Confederazione. Quest'ultima dovrà adempiere ai suoi obblighi nei confronti della banca entro e non oltre fine luglio 2016. Al fine di realizzare l'inventario della società fallita, conformemente all'ordinanza sul diritto di separazione, il 5 ottobre 2015 è stato concluso un accordo con l'amministrazione del fallimento. La realizzazione dell'inventario è attualmente in corso. Il credito aggiuntivo sarà interamente compensato dai ricavi generati dalla realizzazione.

## 760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione

## Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI

**A2310.0477** **15 800 000**

- Vari contributi a terzi if 15 800 000

La persistente forza del franco svizzero sta riducendo i margini di utile e dunque la possibilità e la propensione delle PMI orientate all'esportazione a investire nelle innovazioni. Per questa ragione è necessaria un'ulteriore fase delle misure straordinarie per promuovere i progetti della CTI. Questa seconda fase si basa sulle misure adottate nell'anno precedente ed è limitata alla fine del 2016. Oltre alla riduzione del contributo in contanti è previsto un allentamento della regola 50:50 sulla ripartizione dei costi tra i partner della ricerca e i partner dell'economia. È previsto anche un ampliamento della rete di mentori dell'innovazione per consigliare le PMI orientate all'esportazione. Nel corso del 2016 sono previsti contributi per un ammontare di 15,8 milioni. Il credito aggiuntivo necessario verrà compensato dal credito per i contributi al Fondo nazionale svizzero (FNS; A2310.0526). Il Consiglio federale bloccherà il corrispondente credito preventivato (A2310.0526) in misura pari al credito aggiuntivo. Ciò non avrà ripercussioni sulla promozione dei progetti del FNS, che dispone di riserve corrispondenti.

**8 Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni**

CHF	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Prima aggiunta 2016
<b>Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni</b>			
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2115.0001 Spese di consulenza	6 053 695	6 101 500	2 600 000
<b>812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2115.0001 Spese di consulenza	4 414 460	4 266 200	550 000

**802 Ufficio federale dei trasporti****Spese di consulenza**

<b>A2115.0001</b>	<b>2 600 000</b>
• Spese generali di consulenza if	2 600 000

Secondo l'ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16) l'UFT è incaricato di allestire a livello svizzero un sistema per misurare la qualità di offerte e prestazioni delle imprese di trasporto nel traffico regionale viaggiatori (TRV). L'allestimento di questo cosiddetto sistema di rilevamento della qualità «SRQ TRV Svizzera» si inquadra negli obiettivi del messaggio aggiuntivo concernente la Riforma delle ferrovie 2, nell'ambito della quale è stata elaborata la legge federale sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1) in vigore dal 1° gennaio 2010. Per il SRQ TRV Svizzera, nel 2016 saranno iscritti a preventivo 3,6 milioni per prestazioni di servizio e di consulenza esterne. Sulla base delle conoscenze disponibili a quel momento, nel Preventivo 2016 era stato stanziato soltanto 1 milione nel credito relativo alle spese di consulenza. Permane pertanto un fabbisogno di 2,6 milioni, che deve essere coperto attraverso un credito aggiuntivo. Il fabbisogno supplementare verrà compensato attraverso il credito A2310.0216 Traffico regionale viaggiatori, il che consente di attuare l'aumento del credito senza alcuna incidenza sul bilancio.

**812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale****Spese di consulenza**

<b>A2115.0001</b>	<b>550 000</b>
• Spese generali di consulenza if	550 000

Con la 1<sup>a</sup> tappa di revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT) sono stati creati i presupposti perché il futuro sviluppo degli insediamenti possa avvenire in modo coerente verso l'interno. Tuttavia, al centro dell'attenzione vi sono i Comuni, che spesso non possono contare su un sufficiente sostegno materiale per assolvere in modo mirato questo impegnativo compito. La Confederazione appoggia pertanto la proposta della Conferenza tripartita degli agglomerati (CTA), che intende lanciare un impulso nazionale allo sviluppo interno («Impuls Innenentwicklung») nel periodo 2016–2020. Si tratta anzitutto di sostenere le città e ai Comuni. A questo scopo le offerte dell'Associazione svizzera per la pianificazione nazionale (VLP-ASPAN) devono essere sviluppate. Al momento della preventivazione la quota messa disposizione dalla Confederazione per il 2016 non era prevedibile. Il credito aggiuntivo verrà compensato per metà attraverso il credito della SG-DATEC A2115.0001 Spese di consulenza.

## Crediti d'impegno domandati con la prima aggiunta

	Credito d'impegno (V)	Credito a pre- ventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / credito aggiuntivo chiesto
CHF				
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>				<b>61 000 000</b>
<b>Educazione e ricerca</b>				<b>61 000 000</b>
760 Promozione di progetti R+S 2013-2016 DF 20.09.2012 / 13.03.2013 / 07.12.2015	V0227.00 A2310.0477		601 000 000	61 000 000

## 760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione

## Promozione di progetti R+S 2013-2016

<b>V0227.00</b>	<b>61 000 000</b>
• A2310.0477	61 000 000

La persistente forza del franco svizzero ha ripercussioni negative sui margini di utile e dunque la possibilità e la propensione delle PMI orientate all'esportazione a investire nelle innovazioni. La 2ª fase delle misure straordinarie per promuovere i progetti della CTI, che si concluderà alla fine del 2016, si basa sulle misure adottate lo scorso anno e, oltre al parziale esonero dal contributo in contanti, include un allentamento della regola 50:50 sulla

ripartizione dei costi tra i partner della ricerca e i partner dell'economia. È previsto anche un ampliamento della rete di mentori dell'innovazione per offrire consulenza alle PMI orientate all'esportazione. Per attuare queste misure straordinarie nel 2016 saranno necessari fondi supplementari. Dato che il credito d'impegno stanziato per il periodo di contribuzione 2013-2016 non è sufficiente, viene chiesto un credito aggiuntivo di 61,0 milioni. Le obbligazioni più elevate rendono necessario un credito aggiuntivo a complemento del preventivo pari a 15,8 milioni che verrà compensato tramite il credito per i contributi al Fondo nazionale svizzero (credito A2310.0526).

